

LA CERTIFICAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE

Bergamo, 11 dicembre 2009

Sala Conferenze "Serio Galeotti"

Univ. degli Studi di Bergamo - Facoltà di Economia



Thiene (VI)
Parma
Bari
Zagabria

Trento
Cuneo
Chieti

- Società italiana di certificazione e ispezione che opera a livello internazionale
- Attività strategiche organizzate in 5 divisioni
- Numerosi riconoscimenti e accreditamenti a livello italiano, europeo e internazionale
- Centro di Formazione e Qualifica

TERMINI E DEFINIZIONI

CERTIFICAZIONE = Per CERTIFICAZIONE si intende una “*attestazione di terza parte, relativa ad un prodotto, ad un processo, ad un sistema o ad una persona*” (ISO/IEC 17000:2004).

Gli ORGANISMI DI CERTIFICAZIONE possono operare in qualità di OdC di Sistemi di Gestione e/o di Prodotto

ACCREDITAMENTO = procedimento con cui un *organismo riconosciuto* attesta formalmente la *competenza di un organismo o persona* a svolgere funzioni specifiche

Il nuovo sistema normativo europeo in materia di accreditamento

Il Regolamento (CE) N. 765/2008 è entrato in vigore il 13 agosto 2008, con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea.

Il nuovo sistema normativo europeo in Materia di accreditamento si applicherà dal **1° gennaio 2010**.

Il nuovo sistema normativo europeo in materia di accreditamento

Obiettivo: Agevolare la libera circolazione dei prodotti nell'UE attraverso un rafforzamento del mutuo riconoscimento delle norme tecniche nazionali e della vigilanza del mercato.

ACCREDITAMENTO

In Italia l'organismo di riferimento principale è **ACCREDIA – Sistema Italiano di Accreditamento** – Ente Nazionale per l'accreditamento dei Laboratori di prova e degli Organismi di certificazione e ispezione



ACCREDIA è nato il 15 luglio 2009 dalla fusione di **SINAL** e **SINCERT** come Associazione senza scopo di lucro per diventare Ente Unico Nazionale di accreditamento riconosciuto dallo Stato italiano.

Organismi di Certificazione

Sia nel caso della certificazione di sistema che di prodotto, la decisione per la certificazione **non viene presa dal valutatore in campo** ma da una struttura deputata (Comitato) avente determinate caratteristiche di competenza tecnica e di indipendenza dall'oggetto della valutazione.

Tale Comitato prende atto della **proposta** del valutatore, **riesamina** le evidenze prodotte dallo stesso ed emette, se il parere è **favorevole**, il **certificato di conformità**.

Org. di Certificazione di Sistemi di Gestione

Gli Organismi di certificazione di sistemi di gestione, siano essi sistemi di gestione per la qualità, per l'ambiente, per la sicurezza informatica, etc., soggiacciono, ora, alla medesima norma di accreditamento, la **UNI CEI EN ISO/IEC 17021**. In precedenza i riferimenti normativi erano la norma **UNI CEI EN 45012** per i Sistemi Qualità e la **Guida ISO 66** per i Sistemi di Gestione Ambientale.

La norma 17021 definisce innanzitutto il profilo delle **Parti interessate**:

- i **clienti** degli OdC;
- i **clienti delle organizzazioni** i cui sistemi di gestione sono certificati;
- le **autorità governative**;
- le organizzazioni **non governative**;
- i **consumatori** e la società.

Org. di Certificazione di Sistemi di Gestione

La norma 17021 individua poi i principi che rappresentano le caratteristiche di base preliminari ai requisiti:

- **Imparzialità:** Per un OdC è necessario essere imparziale ed essere percepito come tale. A tale scopo deve verificare che le decisioni relative alla certificazione non siano influenzate da interessi di natura economica o di altra natura;
- **Competenza del personale:** Per rilasciare una certificazione che trasmetta fiducia è necessaria la competenza del personale sia interno sia esterno all'OdC. Relativamente al personale esterno, inoltre, l'OdC deve conformarsi a quanto disposto dalle linee guida della ISO 19011;
- **Responsabilità:** La responsabilità legale dell'attività di certificazione è dell'OdC in qualità di soggetto giuridico. La responsabilità legale della conformità ai requisiti di certificazione è invece dell'organizzazione cliente e non dell'OdC;
- **Trasparenza:** l'Organismo è tenuto a divulgare le informazioni circa le proprie procedure di audit e certificazione, nonché le informazioni circa lo stato della certificazione delle proprie organizzazioni;
- **Riservatezza:**
- **Rapida ed efficace risposta ai reclami.**

Org. di Certificazione di Sistemi di Gestione

La norma poi individua il **Comitato per la salvaguardia dell'imparzialità**. Viene definito come tale la struttura dell'OdC atta a salvaguardare **l'imparzialità** delle attività dello stesso.

L'OdC deve richiedere la partecipazione a tale Comitato dei rappresentanti delle parti interessate di cui sopra, garantendone nel contempo l'equilibrio degli interessi rappresentati. Tra i suoi compiti principali ritroviamo:

- **contrastare ogni tendenza** che aspetti commerciali o di altra natura impediscano una congruente ed obiettiva effettuazione delle attività di certificazione;
- affiancare l'OdC nello **sviluppo delle politiche**;
- fornire suggerimenti su aspetti che possono influenzare la **fiducia nella certificazione**;
- condurre un **riesame**, almeno una volta l'anno circa l'imparzialità degli audit, delle certificazioni e delle decisioni dell'OdC.

NORMALE PERCORSO DI UNA CERTIFICAZIONE



RICHIESTE DEI CLIENTI
INCENTIVAZIONE PUBBLICA
VOLONTA' DELLA PROPRIETA' E/O DEL TOP MANAGEMENT

LEGGI **REQUISITI DELLA NORMA**

Codici di Condotta

INTERPRETAZIONE DELLA NORMA
IMPLEMENTAZIONE
AUDIT INTERNI
RIESAME
RICHIESTA VERIFICA

VERIFICA TERZA

CONVALIDA EMAS

REGISTRAZIONE

Certificato

REPORT

VERIFICA DI SORVEGLIANZA (aggiornamento)
VERIFICA DI RINNOVO

VERIFICA DI SORVEGLIANZA
VERIFICA DI RINNOVO

FASE DI IMPLEMENTAZIONE

FASE DI CERTIFICAZIONE

SORVEGLIANZA

Miglioramento Continuo

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO: UN'ESIGENZA SOCIALE

- Il Fenomeno infortunistico in Italia:
- Costo sociale annuo complessivo per infortuni e malattie professionali (45,5 mld €) pari a circa il 3% del PIL
- Costi assicurativi di circa 11 mld. €

- Oltre a questo vanno considerati:
- La perdita di vite umane
- L'impatto sul sistema sociale/familiare
- La perdita di professionalità del sistema produttivo

Fonte: Dati e Rapporti INAIL

SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO: UN' OBBLIGO

- Il D.Lgs 81/2008 come modificato dal 106/2009 (detto anche Testo Unico della Sicurezza) è applicabile a tutti i settori di attività, privati e pubblici, e a tutte le tipologie di rischio.
- La nozione di salute “ stato di completo benessere fisico, mentale e sociale, non consistente solo in un'assenza di malattia o d'infermità” richiama la dimensione sociale rafforzando la rilevanza giuridica della “qualità delle relazioni” all'interno dell'ambiente di lavoro e rende più importante il “sistema di gestione” (ruoli, responsabilità, procedure, processi, risorse, comunicazione interna ed esterna).

EVOLUZIONE E INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE NELLE POLITICHE SULLA SICUREZZA

COMMAND & CONTROL

Sistema basato sull'imposizione di Regole, comportamenti, sanzioni . . .

RAFFORZAMENTO DELLA RESPONSABILITA' DELLE PERSONE GIURIDICHE

D.LGS. 231/01 (Estensione dell'ambito applicativo con la L. 123/2007)

Attenzione ai modelli, ai sistemi di gestione

MODELLI ORGANIZZATIVI E DI GESTIONE

Promozione e riconoscimento di linee guida, modelli, standard ([art.30 D.Lgs 81/2008](#))

In sede di prima applicazione, i modelli di organizzazione aziendale definiti conformemente alle **Linee guida UNI-INAIL per un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) del 28 settembre 2001 o al British Standard OHSAS 18001:2007** si presumono conformi ai requisiti detti **per le parti corrispondenti**.

Sempre in sede di prima applicazione, la Commissione Consultiva Permanente, (art. 6), può indicare ulteriori modelli di organizzazione e gestione.



INCENTIVI ECONOMICI

Esistono iniziative che incoraggiano le imprese a investire nella gestione della sicurezza e della salute sul lavoro (SSL)

Nel novero di questi strumenti, che prevedono la concessione di vantaggi finanziari alle società o alle organizzazioni che migliorano la qualità delle condizioni di lavoro, vi sono:

- sussidi, sovvenzioni e finanziamenti statali;
- incentivi basati sui regimi fiscali o sulle strutture fiscali;
- la regolazione dei premi assicurativi.

GESTIONE DELLA SICUREZZA IN SISTEMI DI QUALIFICA E MONITORAGGIO DEI FORNITORI

- il Business Social Compliance Initiative (BSCI), rete europea tra imprese che hanno un unico sistema di monitoraggio fondato su un codice etico comune alle organizzazioni aderenti, il quale deve essere applicato ai loro fornitori in tutto il mondo al fine di migliorare le condizioni di lavoro, ambientali e di mercato;
- il Codice di Condotta Costco, organizzazione multinazionale americana che ha adottato un sistema di monitoraggio dei propri fornitori sui requisiti del codice di condotta con le stesse finalità del BSCI

SISTEMI DI GESTIONE

- Politica (coinvolgimento dell'alta Direzione)
- Definizione di un campo d'applicazione del sistema di gestione
- Fase di identificazione e valutazione
- Definizione delle responsabilità
- Definizione di : Obiettivi, traguardi, Programmi (anche in ambito formativo)
- Definizione accurata delle attività, del loro controllo / monitoraggio
- Registrazioni
- Sistemi di controllo (audit, reviews, preparazione a emergenze/crisi etc.)
- Miglioramento continuo

SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO

Parte del sistema di gestione di un'organizzazione utilizzato per sviluppare ed implementare la sua politica e la gestione dei rischi relativi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro collegati.

- *NOTA 1 Un sistema di gestione è composto da più elementi, correlati tra loro, utilizzati per stabilire/determinare politica e obiettivi al fine di raggiungere questi ultimi.*
- *NOTA 2 Un sistema di gestione include la struttura organizzativa, le attività di pianificazione (compresi, ad esempio, la valutazione dei rischi e la definizione degli obiettivi), le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse.*

Scopo della OHSAS 18001

- Lo scopo è fornire alle aziende e in modo particolare ai datori di lavoro e ai RSPP:
 - * un utile strumento di lavoro per ottenere un effettivo miglioramento della prevenzione;
 - * una riduzione degli incidenti e del tasso infortunistico;
 - * un miglioramento della cultura della sicurezza e dell'igiene del lavoro;
 - * una positiva ricaduta sull'immagine nei confronti degli organi di controllo e di vigilanza (ASL, ISPESL, VV.FF., etc) e del sistema assicurativo pubblico (INAIL).



SISTEMI DI GESTIONE

BS OHSAS 18001

- Questa norma è applicabile a qualunque organizzazione che desideri:
 - a) istituire un SGSSLL per eliminare o minimizzare i rischi al personale e alle altre parti interessate che potrebbero essere esposte ai pericoli in ambito SSL associati alle sue attività;
 - b) attuare, mantenere e migliorare continuamente un SGSSLL;
 - c) assicurare se stessa in merito alla sua conformità con la propria politica per la SSL;
 - d) dimostrare conformità a questa norma OHSAS

I SISTEMI DI GESTIONE

BS OHSAS 18001

Il livello di dettaglio e di complessità del sistema di gestione per la SSLL, l'estensione della documentazione e le risorse destinatevi dipendono da numerosi fattori, come :

- l'ampiezza del sistema
- le dimensioni dell'organizzazione
- la natura delle sue attività, dei suoi prodotti e dei suoi servizi,
- dalla cultura all'interno dell'organizzazione, in particolare per quanto riguarda imprese di piccole e medie dimensioni

“La Commissione consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro adotta procedure semplificate per l'adozione e la efficace attuazione dei modelli di organizzazione e gestione della sicurezza nelle piccole e medie imprese ... ”

Art.30 comma 5bis del D.Lgs. 81/2008 come modificato dal D.lgs 106/2009:

La valutazione dei rischi e pericoli per la sicurezza nei luoghi di lavoro

- L'analisi dei rischi da parte del Datore di Lavoro e la predisposizione dei conseguenti documenti è:
 - * uno degli elementi di più grande rilevanza del Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute;
 - * il punto di partenza con il quale la Direzione può pianificare le attività di controllo e prevenzione dell'organizzazione aziendale.



CSQA

VALUTAZIONE DEI RISCHI

*“una valutazione globale e documentata di tutti i rischi per la salute e la sicurezza sui luoghi di lavoro . . . **Finalizzata ad individuare le adeguate misure atte a garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di salute e sicurezza**”*

D.Lgs 81/2008

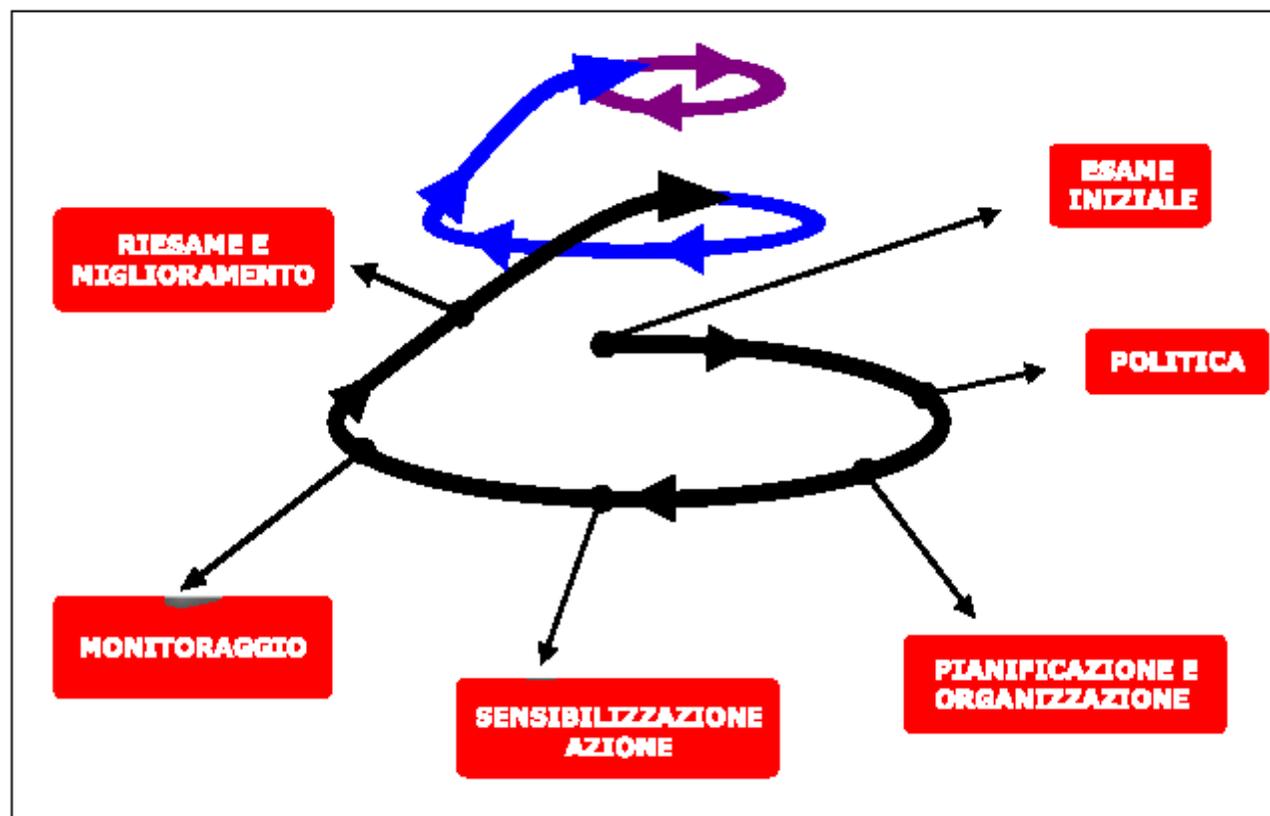
Sistema di Gestione per la Sicurezza sul Lavoro

- La BS OHSAS 18001 permette di implementare nell'azienda un SGSSL (sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro) che definisce le modalità per individuare all'interno dell'azienda le responsabilità, le procedure, i processi e le risorse per la realizzazione della politica aziendale di prevenzione, nel rispetto delle norme di salute e sicurezza vigenti.



CSQA

La norma BS OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGSSL



La norma OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGSSL

- Il SGSSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di
 - 1. pianificazione
 - 2. attuazione
 - 3. monitoraggio
 - 4. riesame del sistema
- per mezzo di un processo dinamico.
- I contenuti delle fasi possono essere più o meno complessi in ogni singola azienda o unità produttiva in funzione di:
 - • dimensione, natura, attività e relativa complessità dell'organizzazione;
 - • significatività dei pericoli e rischi presenti, potenziali o residui;
 - • soggetti potenzialmente esposti.



La norma OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGSSL

- Il SGSSL opera sulla base della sequenza ciclica delle fasi di
 - 1. pianificazione
 - 2. attuazione
 - 3. monitoraggio
 - 4. riesame del sistema
- per mezzo di un processo dinamico.
- I contenuti delle fasi possono essere più o meno complessi in ogni singola azienda o unità produttiva in funzione di:
 - • dimensione, natura, attività e relativa complessità dell'organizzazione;
 - • significatività dei pericoli e rischi presenti, potenziali o residui;
 - • soggetti potenzialmente esposti.



La norma OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGSSL

- Le fasi della sequenza ciclica implicano generalmente le seguenti azioni:
- * stabilire una politica che definisca gli impegni generali per la prevenzione dei rischi ed il miglioramento progressivo della salute e sicurezza;
- * identificare le prescrizioni delle leggi e dei regolamenti applicabili;
- * identificare tutti i pericoli e valutare i relativi rischi (valutazione dei rischi) per tutti i lavoratori, compresi i casi particolari (ad es. nuovi assunti, portatori di handicap, lavoratori stranieri ecc.), associati con i processi, le attività operative ed organizzative (comprese le interazioni fra gli addetti), le sostanze e i preparati pericolosi ecc.;



La norma OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGSSL

- * identificare gli altri soggetti potenzialmente esposti (quali, ad esempio i lavoratori autonomi, i dipendenti di soggetti terzi ed i visitatori occasionali);
- * fissare specifici obiettivi appropriati, raggiungibili e congruenti con gli impegni generali definiti nella politica;
- * elaborare programmi per il raggiungimento di tali obiettivi, definendo priorità, tempi e responsabilità ed assegnando le necessarie risorse;
- * stabilire le modalità più appropriate, in termini di procedure e prassi, per gestire i programmi;
- * sensibilizzare la struttura aziendale al raggiungimento degli obiettivi prefissati;



La norma OHSAS 18001: la sequenza ciclica di un SGLS

- * attuare adeguate attività di monitoraggio, verifica ed ispezione, per assicurarsi che il sistema funzioni;
- * avviare le opportune azioni correttive e preventive in funzione degli esiti del monitoraggio;
- * effettuare un periodico riesame per valutare l'efficacia e l'efficienza del sistema nel raggiungere gli obiettivi fissati dalla politica della salute e sicurezza nonché per valutarne l'adeguatezza rispetto sia alla specifica realtà aziendale che ai cambiamenti interni/esterni, modificando, se necessario, politica ed obiettivi della salute e sicurezza, tenendo conto dell'impegno al miglioramento continuo.



4.6 – RIESAME DELLE DIREZIONE

- Argomenti tipici del riesame possono essere:
- statistiche infortuni e malattie professionali;
- risultati degli audit interni, compresi incidenti;
- relazioni periodiche del medico competente;
- risultati di audit esterni, se effettuati;
- cambiamenti dell'organizzazione o della situazione al contorno (per esempio modifiche di processi, turn-over ed assenteismo del personale, nuovi contratti di lavoro, modifiche legislative, nuove tecnologie disponibili, ecc.)
- risultati della identificazione dei pericoli e della valutazione dei rischi;
- azioni correttive e preventive intraprese;
- rapporti sulle emergenze (reali o simulate);
- informazioni risultanti dalle attività di consultazione del personale;
- consuntivazione delle attività di addestramento e formazione in materia di SSL;
- rapporti sulle prestazioni complessive e sulla efficacia del sistema di gestione.



CSQA

ITER DI CERTIFICAZIONE

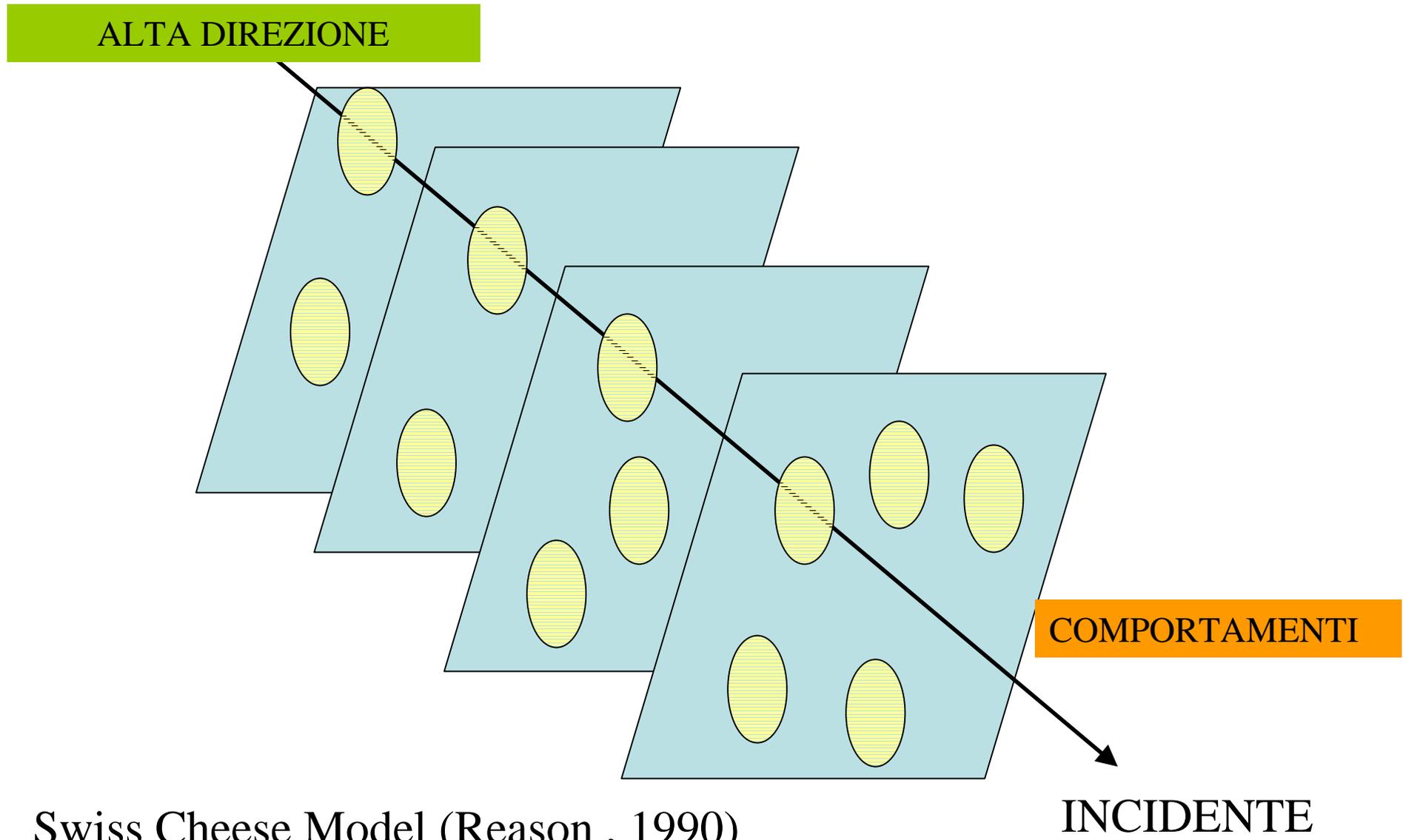
L'azienda che intende ottenere la certificazione di un Sistema di Gestione per la Sicurezza e la Salute OHSAS 18001:2007, una volta adempiuti i requisiti contenuti nelle norme di riferimento, deve seguire la prassi seguente:

Richiedere l'intervento di un Ente di certificazione
Stipulare un contratto
ESAME DOCUMENTAZIONE Inviare Manuale SGSS e Analisi dei rischi e dei pericoli all'Ente di certificazione
Preaudit (opzionale)
VERIFICA ISPETTIVA presso l'azienda
Approvazione da struttura interna Ente di Certificazione
EMISSIONE CERTIFICATO
Visite periodiche (3 in 3 anni)
Rinnovo del certificato (dopo 3 anni)

SISTEMI DI GESTIONE EFFICACI

- Determinano un cambiamento della cultura organizzativa
- Determinano un cambiamento degli atteggiamenti/comportamenti (es: eroe è uno che rischia, chi si protegge è un “debole”)
- **Comportamento sicuro diventa desiderabile e premiante**
- Determinano un miglioramento continuo delle prestazioni (condiviso)

SISTEMI DI GESTIONE EFFICACI



BENEFICI SGSL

EFFICACIA DEI SGSL

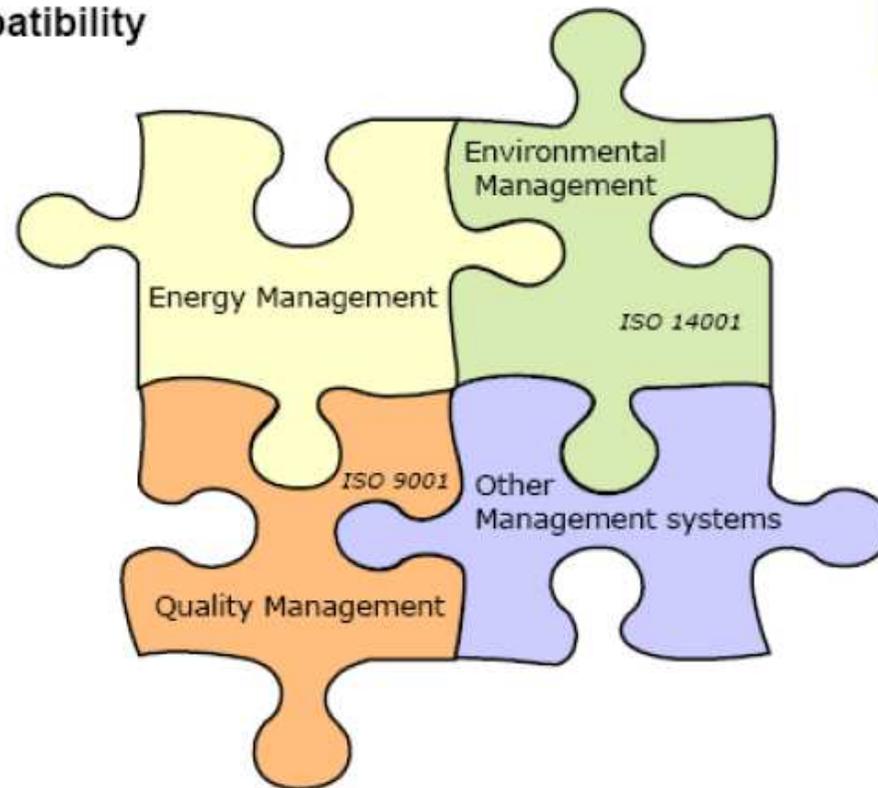
Gruppi di tariffa	Settori	Az.certificate		Italia		%	
		If*	Ig**	If	Ig	If	Ig
0	Servizi	10,8	1,1	14,1	1,2	23,8	9,2
1	Pesca, alimenti, Agricoltura	30,8	3,9	50,1	3,8	38,6	-0,3
2	Chimica, plastica, Carta, Pelli	22	2,3	41	3,1	46,3	25
3	Edilizia	41,9	8,1	50,8	8,5	17,6	4,1
4	Energia, Gas	43,2	2,3	23	2,5	-87,6	6,3
6	Metallurgia, Macchina	25,9	1,4	46,2	3,9	43,9	64
7	Mineraria, vetro	22	2,1	58	6,3	62	65,8
8	Tessile	19,3	5,6	45,3	6,4	57,4	11,9
9	Trasporti, Magazzino	22,4	2,6	41,2	5,9	45,6	56,3
TOTALE		20,7	2,1	24,4	2,7	15,4	22

*I_f = Indice di frequenza **I_g = Indice di gravità

M. I. BARRA, P. FIORETTI, G. MORINELLI, A. TERRACINA, "OH&S economic analysis: an evaluation tool based on a study on OHSAS 18001 certified company" - - next publication on acts of XVIII AISS World Congress - Seoul - 2008

SISTEMI INTEGRATI

Compatibility



SISTEMA DI GESTIONE DEI RISCHI

**SISTEMA DI GESTIONE
BS OHSAS 18001**

SA 8000

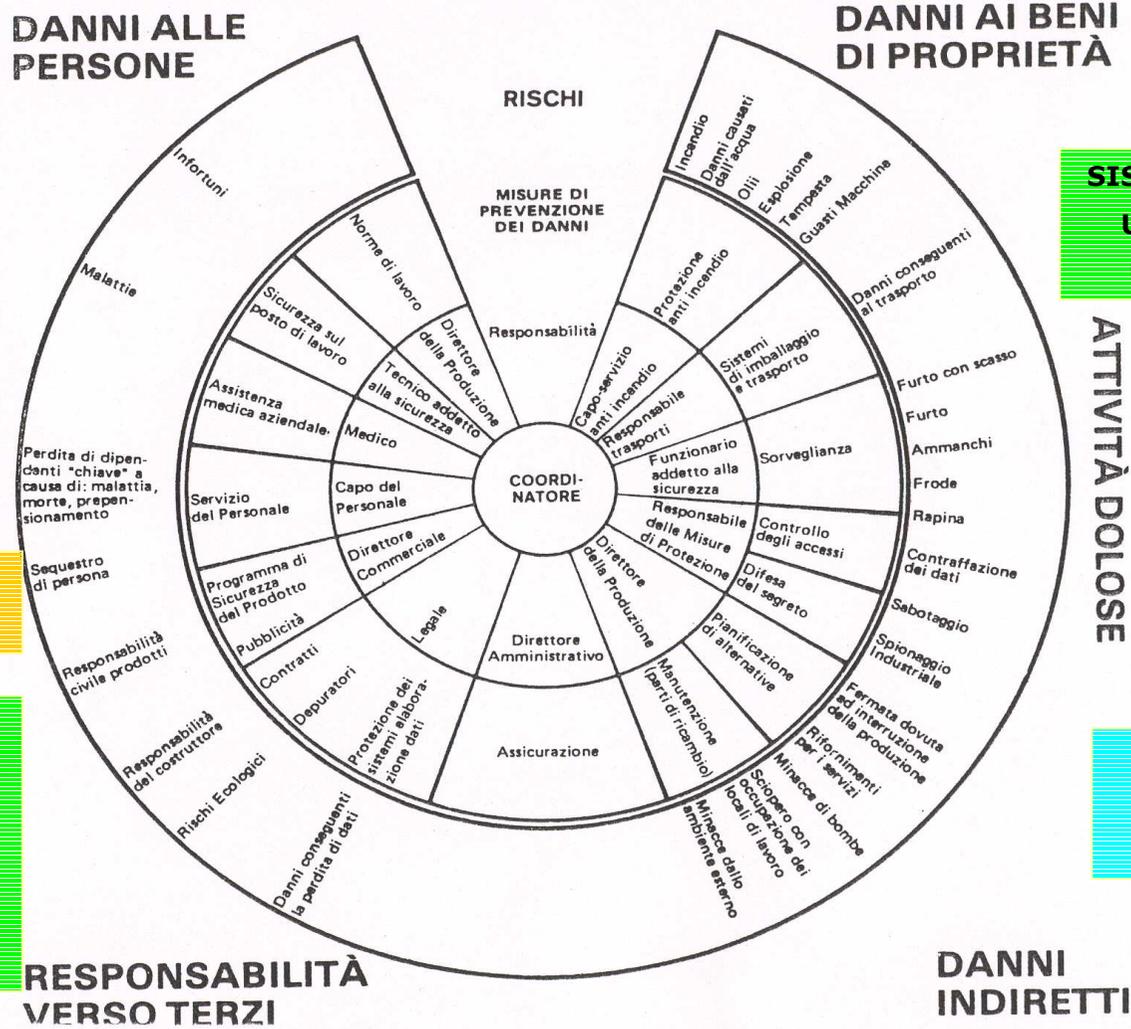
ISO 14001

**SISTEMA DI GESTIONE
UNI EN ISO 9001**

**SISTEMA DI GESTIONE
UNI EN ISO 14001**

EMAS

LCA E DAP



**SISTEMA DI GESTIONE
UNI EN ISO 14001**

UNI EN 16001:09

SA 8000

ISO 27001

VANTAGGI DEI SISTEMI INTEGRATI

- 1. Riduzione dei costi – ottimizzazione degli audit interni e esterni**
- 2. Risparmio di tempo – verrà eseguito un solo “riesame” della direzione**
- 3. Approccio olistico alla gestione dei rischi aziendali – viene fornita la garanzia che verranno prese in considerazione tutte le conseguenze di qualsiasi azione, incluso il loro impatto reciproco e i rischi associati**
- 4. Minore conflitto tra i sistemi / responsabili**
- 5. Maggiore focalizzazione– la presenza di un sistema unico collegato agli obiettivi strategici dell'azienda contribuisce al miglioramento continuo complessivo dell'organizzazione**
- 6. Sono strumenti di tutela del patrimonio**

GRAZIE PER L'ATTENZIONE

WWW.CSQA.IT